

La stazione della Valmorea diventa “tricolore”

Pubblicato: Lunedì 5 Settembre 2011

Alla vigilia della **5° edizione della “Festa della bascula2011”**, l’Associazione Amici della Ferrovia Valmorea nata casualmente per iniziativa dei suoi fondatori, a portare in alto il nome della Ferrovia



Valmorea, che dopo un duro lavoro di recupero dell’area adiacente all’ex magazzino merci a Castiglione Olona, lungo la mai dimenticata Ferrovia della Valmorea, che dal nulla in un’area abbandonata e impervia di rovi sterpaglie, inventarono e crearono la manifestazione “Festa della bascula” dal nome della struttura recuperata dai volontari del 1922.

Con il patrocinio del comune di Castiglione Olona, della ditta Quadrelli di Cavaria, per quanto riguarda al recupero strutturale del manufatto, la ditta Ticar di Castiglione per le opere di movimento ed gli innumerevoli volontari per i lavori di sistemazione, inserendo il tutto per un’ulteriore valorizzazione del territorio nel nascente Parco RTO nel lontano 2007.

L’idea dei fondatori dell’Associazione Amici della Ferrovia Valmorea è quello di **creare intorno alla struttura del’ex magazzino merci un’area museale dedicata alla ferrovia** del passato e presente, ed proprio in occasione del 150° anniversario dell’Unità d’Italia che ricorre quest’anno, a posticipare al **sabato 10 alle ore 18.00** la manifestazione con **un concerto musicale dedicata all’Unità d’Italia**, proposto dall’Orchestra Camerata dei Laghi, con l’apertura straordinaria del magazzino merci, in cui si potrà vedere per la prima volta per tutti gli appassionati di modellismo ferroviario due plastici ferroviari il primo donato all’Associazione da un concittadino Castiglione, ed il secondo ripercorrere brevemente il tracciato della Ferrovia Valmorea, con l’aggiunta di una picca chicca per tutti i visitatori. Proseguirà **domenica 11 settembre alle ore 9.00**, presso le carrozze ferroviarie un percorso storico sulle ferrovie, ed nel pomeriggio alle ore 15.30 **proiezione del film “Noi Credevano”** regia di Martone, a cura dell’Associazione Immagina di Varese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it